

Un libro da stampare e mille poesie da salvare

Pubblicato: Martedì 14 Maggio 2019



Chi salverà la poesia dalla temibile Polizia Acquatica? Lo si scopre nelle pagine del libro di **“R2 K81”**, **un libro che è già scritto ma deve ancora nascere**. Sarà infatti pubblicato con l’originale formula del crowdpublishing, la raccolta fondi “dal basso” applicata all’editoria.

L’autore è Fabio Castano e la storia nasce – ampliata e rivisitata – dal racconto **“Referendum”**, con cui **lo scrittore di Gallarate** ha ottenuto un premio speciale alla quarta edizione del [Premio letterario nazionale Charles Bukowski](#), nel 2017 ([ne scrivevamo qua](#)).

Nel racconto si immaginava un futuro prossimo (tra trent’anni o poco più) in cui la poesia viene messa al bando, in cui la felicità e la perfezione sono affidate alla tecnologia e si cancella l’imprevisto, la vibrazione della poesia, la sensazione dell’incompiutezza che rende incompiuti gli esseri umani e li spinge un po’ più in là. Anche se proprio l’imprevisto si presentava inatteso e dove meno ce lo si sarebbe aspettato, imprevisto due volte.

«L’avevo scritto nel 2016 e per questo, invertendo le cifre finali, avevo immaginato di ambientarlo nel 2061» dice Castano, per spiegare il titolo dato al romanzo. **In “R 2k81” infatti si legge in controluce la data d’ambientazione, un 2081** che è – ancora una volta – data decisa invertendo le cifre dell’anno appena trascorso.



Fabio Castano al Premio Charles Bukowski, nel 2017

E la R? si può leggere come ribellione (quella di chi non vuole veder sparire la poesia) o come **referendum**, come nel titolo del racconto. «Mi piace la R di referendum che è significativa di questi tempi: uno strumento bellissimo che può diventare anche pericoloso, ritorcersi contro la nostra umanità» dice Castano. «E poi anche una R di **resistenza e ribellione contro quello che ho chiamato La Bolla**, una sorta di ipertesto che fornisce informazioni agli uomini e alle donne ma controlla le vite». Mentre la **Polizia Acquatica – rivisitazione dei pompieri di Fahrenheit 451**, trasparente riferimento della vicenda – **s’incarica di infradiciare le pagine dei libri**, per cancellare la poesia dalle vite degli uomini.

Il romanzo, si diceva, nasce con la formula del *crowdpublishing*. Strumento inventato da [BookABook](#), giovanissima casa editrice che **ha fatto parlare di sé** proprio per la inconsueta formula. La pubblicazione cartacea si realizza al primo step: il primo prevede la pubblicazione quando si raggiunge il numero di duecento copie prenotate e finanziate “dal basso” secondo le modalità appunto del crowdfunding ([qui](#) per aderire). «Ho riniziato sentendo le persone con cui sono in contatto: amici e parenti, persone incontrati ai premi, con cui ho collaborato, a cui ho tenuto corsi. Si crea man mano una vera squadra che sostiene il progetto». C’è un libro da stampare e mille poesie da salvare.

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it